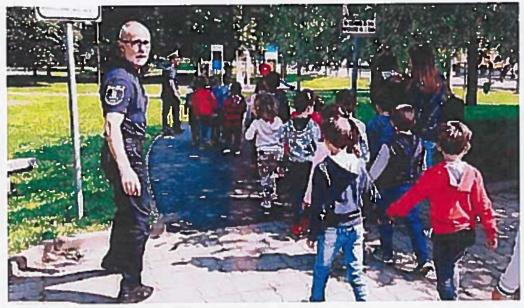
DRESANO Atto finale per l'iniziativa "Amico vigile": 92 piccoli hanno imparato a conoscere il codice della strada

Una "patente" per i bimbi della scuola dell'infanzia

Non è mai troppo presto per imparare il codice della strada. Lo sanno bene gli agenti della Polizia Locale di Dresano, che giovedì mattina hanno consegnato 28 patenti di circolazione... ai bambini della scuola dell'infanzia. I riconoscimenti per gli alunni iscritti all'ultimo anno dell'asilo "Il Giardino delle Margherite" sono arrivati al termine del corso di educazione stradale. durante l'evento a tema organizzata nel parco giochi di via Papa Giovanni XXIII per gli studenti che a settembre inizieranno a frequentare la primaria. Ma quest'anno il progetto "Amico vigile" ha coinvolto in totale 92 bambini dai 3 ai quasi 6 anni, con 4 lezioni più un'uscita per le vie del paese. Tra gli argomenti affrontati in classe dal co-



mandante Agostino Tommaseo e da Pasquale Pacetta, entrambi in divisa, oltre agli insegnamenti alla base della segnaletica stradale con i colori dei semafori e le strisce pedonali, anche un focus dedicato all'importanza delle cinture e dei seggiolini quando si è in auto, con l'idea che siano gli stessi bambini a ricordare ai genitori come un semplice gesto automatico



I bambini alla cerimonia di consegna: a sinistra il sindaco con la "patente"

possa rivelarsi salvavita in caso di emergenza. «Ritengo che questo progetto di educazione stradale sia davvero educativo per i più piccoli. Vedendoci arrivare in classe in divisa, i bambini imparano a considerarci come degli amici attenti alla loro sicurezza, tant'è che a fine corso ci riconoscono per strada», spiega il capo dei vigili. Durante la festa conclusiva

di "Amico vigile", gli studenti hanno dimostrato di aver appreso le regole di circolazione attraverso un percorso costruito ad hoc, con tanto di semafori lungo la via. All'evento hanno partecipato anche il sindaco Vito Penta e l'assessore all'istruzione Sabrina Negri, che si sono detti soddisfatti dell'iniziativa.

Stefania Soleto